

Il Castelletto vince il primo derby stagionale

Pubblicato: Giovedì 3 Settembre 2009

La **Pallacanestro Lago Maggiore** si è presentata al suo pubblico in veste ufficiale.

L'occasione è stato il primo derby stagionale, in Coppa Italia dilettanti, con la **Paffoni Omegna**. Inizialmente denominato "derby dei rubinetti" per via degli sponsor, nel corso dei ultimi due anni è divenuto derby vero e sentito da parte dei tifosi gialloblu e rossoverdi. Sul parquet e sulle gradinate si è confermato tale.

La squadra di Castelletto è largamente rinnovata rispetto alla scorsa stagione, ma il gioco scorre abbastanza fluido, al punto di riuscire a portare a casa la partita rimanendo davanti per oltre 25 minuti e giungendo al massimo vantaggio di +17 a metà del terzo quarto.

In panca siede il cavallo di ritorno Antonio Tritto, già protagonista dei successi della B2 e sono 3 i giocatori rimasti dalla stagione scorsa. Si tratta del varesino Andrea Marusic, molto apprezzato in riva al Ticino, del "gaucho" Franco Prelazzi e di Luciano Masieri, giunti rispettivamente alla seconda e terza stagione con la canotta di Castelletto.

Gli altri sono tutti nuovi e hanno fatto una buona impressione. Al di là dei giovani Ferretti e Appendini che non hanno calcato parquet, il pubblico ticinese ha potuto apprezzare Emanuele Rotondo, una vita in Lega2 a Sassari e un passaggio a Livorno – risultato MVP con 26 punti e 30 di valutazione – i due giovani play, Mariani e Centanni, veramente un bel vedere, Luca Conte, 35 minuti di qualità e corsa e Francesco Ihedioha, proveniente da Vigevano (fece impazzire i castellettesi nell'ultima partita giocata al PalaBasletta) che ha muscoli per fare il 4 e il 5.

Grandi novità anche per Omegna che ha visto partire Sacco verso Piacenza (è andato a far compagnia a Boni e Sconochini, giusto per capirsi), ma conta su Lele Rossi da Treviglio, Picazio da Casalpusterlengo oltre a Carra e Anselmi.

Venendo alla partita, derby doveva essere e derby è stato. 3 antisportivi e l'espulsione di Prelazzi, che si è visto rivolgere i pugni alzati dopo aver sportellato con Anselmi, la dicono lunga sull'agonismo e sulla tensione in campo.

Parte meglio Omegna che va avanti nel primo quarto e ci resta fino al quindicesimo minuto quando il parziale di Castelletto, con 11 punti di Rotondo, portano avanti i gialloblu che rimarranno lì fino a fine partita. Il secondo tempo, nonostante quanto possano tradire i parziali, è molto altalenante. Castelletto allunga fino al +17 tra il 25' e il 30', salvo poi vedersi far sotto Omegna che arriva fino al -3 grazie a Carra e Scrocco, cosa che fa ringalluzzire e neanche poco i tifosi rossoverdi giunti anche in questa occasione in un buon numero a sostenere i propri colori.

Il quinto fallo di Ihedioha e soprattutto l'espulsione di Prelazzi sembravano aver messo Castelletto alla corda, costretta a giocare con Masieri e Marusic come lunghi. E' accaduto il contrario. Quinto fallo anche per il lungo di Omegna, Rossi, nonché terzo antisportivo della serata, Marusic che recupera palloni e Masieri che infila una tripla fondamentale.

Si va così verso la sirena finale con Castelletto che chiude 9 avanti e il pubblico gialloblu ad applaudire. Castelletto è risultata più equilibrata in quanto nonostante le rotazioni ferme a 8 giocatori, ha potuto contare su una panchina che ha dato il 48% dei punti, al contrario di Omegna che dai 5 seduti ha avuto solo il 24%.

Coach Tritto in sala stampa ha così commentato la partita: *"È stato un ottimo test per entrambe le formazioni. Era logico attendersi molti errori visto la scarsa condizione, tuttavia siamo stati in grado di*

proporre buone soluzioni e di contenere il rientro di Omegna nell'ultimo periodo.

Il clima da derby si è sentito parecchio, nessuno dei giocatori voleva cedere il passo agli avversari e a causa della crescente stanchezza a volte si sono commessi falli ingenui e non voluti. Io sono solito lavorare in maniera tale che, fino a quando non si ha una discreta condizione, non propongo schemi difensivi, il che comporta un enorme spirito di sacrificio per i miei giocatori in queste prime fasi di preparazione”.

Nobili SBS Castelletto Ticino – Paffoni Omegna: 81-72

Parziali: 20-23, 45-38, 58-50

Castelletto: Centanni 3, Marusic 8, Masieri 10, Ferretti ne, Rotondo 26, Iehdioha 6, Appendini ne, Conte 10, Prelazzi 13, Mariani 5. All. Tritto.

Omegna: Anselmi 3, Bonetta ne, Picazio 16, Kushev 3, Tempestini 2, Scrocco 9, Caruso 9, Ferraro 9, Carra 15, Rossi 6. All. Da Prato

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it